



**Comune di San Giorgio in Bosco**  
**Provincia di Padova**

**P.R.C**

Elaborato

**REPERTORIO NORMATIVO E  
PRONTUARIO N.O.**

Scala

**VARIANTI VERDI - ART. 7 L.R. 4/2015**  
**PIANO DEGLI INTERVENTI/PRG**  
**Variante n° 2/2016**

Adozione: D.C.C. n.      del      - Approvazione: D. C.C. n.      del

**Amministrazione Comunale:**

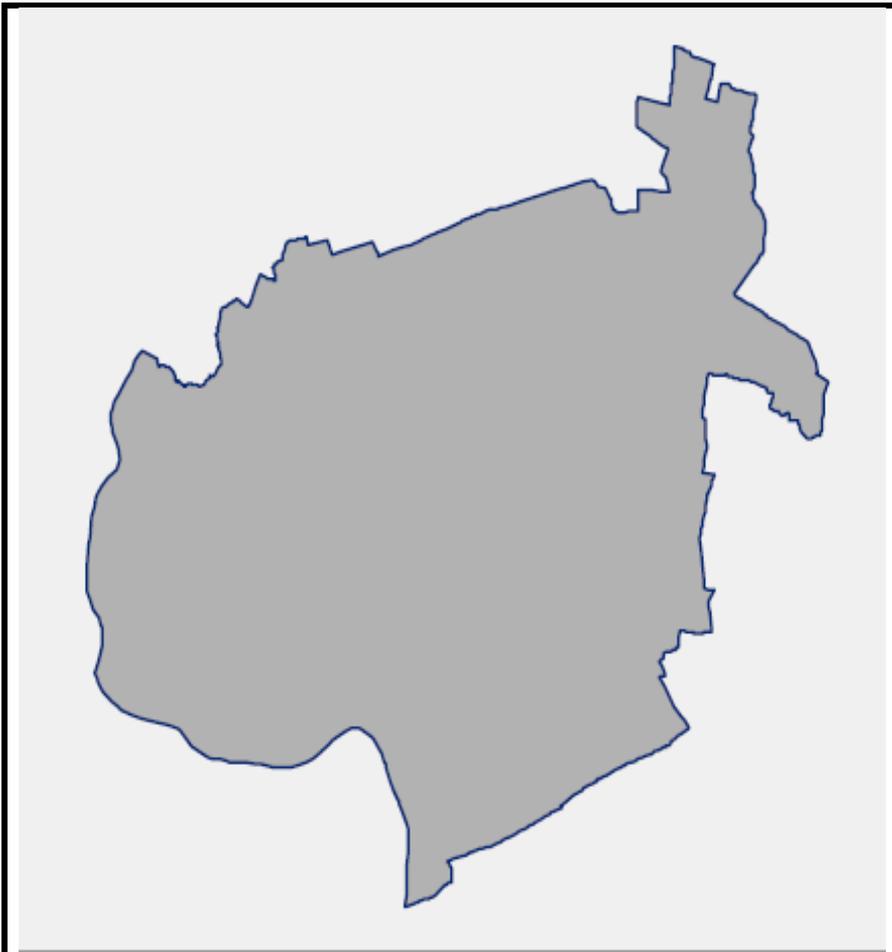
Sindaco:  
**Cav. Miatello Renato Roberto**

Segretario Comunale:  
**Dott.ssa Campanella Maria  
Rosaria**

**Progettisti incaricati:**

Area tecnica:  
Geom. Bergamin Maurizio O.

Ing. Trento Angela



**ISTANZA N. 7 BAGAROLO FEDERICO****ISTANZA N. 11 FAVERO LINO, ELISA E TARDIVO LEONIDA****ESTRATTO REPERTORIO NORMATIVO VIGENTE**

ZTO	Sup. Ter.	V. Tot.	V. res.	I. es.	I. pr.	V. di pr.	Ab. in	Ab. Pr.	Int.	H	Ic	Tip	Standard	Note	Loc.
C1/35	15.115	11.594	10.004	0,66	0,80	2.088	37	13	D	8,20					Paviola
C2/7	7.625	0	0	0,00	1,00	7.625	0	50	PA	8,20		UB	95/32 – 33= 370	Obbligo di S.U.A.	Paviola

**ESTRATTO REPERTORIO NORMATIVO VARIANTE**

ZTO	Sup. Ter.	V. Tot.	V. res.	I. es.	I. pr.	V. di pr.	Ab. in	Ab. Pr.	Int.	H	Ic	Tip	Standard	Note	Loc.
C1/35	11.950	9.594	8.300	0,66	0,80	1.488	27	10	D	8,20					Paviola
C1/35 bis	3165	2000	2000	0,63	0,63	0	10	10	D	8,20				(variante verde 2016)	Paviola
C2/7	2.480	0	0	0,00	1,00	2.480	0	17	PA	8,20		UB	95/32 – 33	Obbligo di S.U.A.	Paviola

## ISTANZA N. 10 MELCHIORI RINO, ATTILIO

### ESTRATTO REPERTORIO NORMATIVO VIGENTE

ZTO	Sup. Ter.	V. Tot.	V. res.	I. es.	I. pr.	V. di pr.	Ab. in	Ab. Pr.	Int.	H	Ic	Tip	Standard	Note	Loc.
C1/22	16.944	15.234	7.134	0,47	1,20	8.096	33	53	D	8,20					Capoluogo

### ESTRATTO REPERTORIO NORMATIVO VARIANTE

ZTO	Sup. Ter.	V. Tot.	V. res.	I. es.	I. pr.	V. di pr.	Ab. in	Ab. Pr.	Int.	H	Ic	Tip	Standard	Note	Loc.
C1/22	15.860	15.234	7.134	0,44	1,20	6.796	33	46	D	8,20				(variante verde 2016)	Capoluogo

## ISTANZA N. 4 SCAPIN FERNANDO

### ESTRATTO REPERTORIO NORMATIVO VIGENTE

ZONE AGRICOLE E4/7 – VIA REMONDINI

c) Nuova edificazione – (lotti liberi)

Z	Sz	Sup. Terr.	Volume esistente	N. lotti	Vol. di prog.	Abitanti		Tipo intervento	N.P.	Ic	Tipologia	Standard
		mq	Resid.		mc	Ins.	Prog					mq
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
E4	7	9.215	7.134	6	4.800		32	D	2			

<b>TOTALE</b>		46.195	9470		32.310	43	215					
---------------	--	--------	------	--	--------	----	-----	--	--	--	--	--

### ESTRATTO REPERTORIO NORMATIVO VARIANTE

ZONE AGRICOLE E4/7 – VIA REMONDINI

c) Nuova edificazione – (lotti liberi)

Z	Sz	Sup. Terr.	Volume esistente	N. lotti	Vol. di prog.	Abitanti		Tipo intervento	N.P.	Ic	Tipologia	Standard
		mq	Resid.		mc	Ins.	Prog					mq
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
E4	7	9.215	7.134	6	4.000		27	D	2			

<b>TOTALE</b>		46.195	9470		31.510	43	210					
---------------	--	--------	------	--	--------	----	-----	--	--	--	--	--

## ISTANZA N. 8 TONIN GIANNI

### ESTRATTO REPERTORIO NORMATIVO VIGENTE

#### ZONE AGRICOLE E4/3 – VIA VALLI

##### a) Lotti destinati a verde privato

Z	Sz	Sup. Terr.	Volume esistente	N. lotti	Vol. di prog.	Abitanti		Tipo intervento	N.P.	Ic	Tipologia	Standard
		mq	Resid.		mc	Ins.	Prog					mq
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
E4	3	3.895										

##### c) Nuova edificazione – (lotti liberi)

Z	Sz	Sup. Terr.	Volume esistente	N. lotti	Vol. di prog.	Abitanti		Tipo intervento	N.P.	Ic	Tipologia	Standard
		mq	Resid.		mc	Ins.	Prog					mq
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
E4	3	3.345		2	1.600		10	D	2			

<b>TOTALE</b>		37.830	8.790		23.085	38	153					Fd=315
---------------	--	--------	-------	--	--------	----	-----	--	--	--	--	--------

**ESTRATTO REPERTORIO NORMATIVO VARIANTE**

**a) Lotti destinati a verde privato**

Z	Sz	Sup. Terr.	Volume esistente	N. lotti	Vol. di prog.	Abitanti		Tipo intervento	N.P.	Ic	Tipologia	Standard
		mq	Resid.		mc	Ins.	Prog					mq
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
E4	3	6.506										

**c) Nuova edificazione – (lotti liberi)**

Z	Sz	Sup. Terr.	Volume esistente	N. lotti	Vol. di prog.	Abitanti		Tipo intervento	N.P.	Ic	Tipologia	Standard
		mq	Resid.		mc	Ins.	Prog					Mq
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
E4	3	734		1	800		5	D	2			

<b>TOTALE</b>		37.830	8.790		23.085	38	148					Fd=315
---------------	--	--------	-------	--	--------	----	-----	--	--	--	--	--------

## ISTANZA N. 1 FAVERO OTTORINO

### N.O. - ESTRATTO PRONTUARIO NORMATIVO VIGENTE

Scheda di progetto n. 01	
TIPO DI AREA	z.t.o. C2/PI
NUMERO ORDINE	01
MODALITA' DI INTERVENTO	Strumento Urbanistico Attutivo
TIPO DI PEREQUAZIONE	Integrata (PI)
SUPEFICIE TERRITORIALE DI ZONA	STp = mq. 58.123 (vale rilievo reale)

Specifiche:	
1) ripartizione funzionale:	<ul style="list-style-type: none"><li>• superficie edificabile privata (SEpr) non superiore al 40% dell'STp;</li><li>• superficie a servizi complessiva (Ss) non inferiore al 20% dell'STp;</li><li>• superficie edificabile pubblica (SEpu) non superiore al 20% dell'STp.</li></ul>
2) indici urbanistici:	<ul style="list-style-type: none"><li>• indice di edificabilità privata: 0,40 mc./1 mq. STp;</li><li>• indice di edificabilità pubblica: 0,20 mc./1 mq. STp;</li><li>• altezza massima: m. 7,50 salvo diverse indicazioni stabilite dallo S.U.A.</li><li>• In sede di strumento attuativo l'indice di edificabilità privata potrà essere elevato a 0,45 mc/mq, con superficie edificabile privata non superiore al 45% del STp, dietro monetizzazione al Comune della corrispondente riduzione al 15% dell'area a servizi.</li></ul>
3) destinazioni d'uso:	<ul style="list-style-type: none"><li>• residenziale minima: 80% del volume insediabile per l'edificazione privata;</li><li>• 100% del volume insediabile per l'edificazione pubblica;</li><li>• non residenziale minima: 5% del volume insediabile per l'edificazione privata (non vincolante);</li><li>• residuo flessibile: 15% del volume insediabile.</li></ul>
4) standard:	<ul style="list-style-type: none"><li>• capacità insediativa pari a 232 ab. insediabili per il calcolo delle dotazioni minime di cui all'art. 25 della L.R. 61/1985;</li><li>• nel caso di insediamenti misti, devono essere comunque garantite le aree per i servizi nelle quantità minime di legge in rapporto alle quote-parti delle diverse destinazioni.</li></ul>
5) prescrizioni speciali:	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nella pavimentazione di piazzali privati devono essere impiegati materiali alternativi filtranti, preconcordati con il Consorzio di Bonifica, al fine di ridurre la portata di acqua meteorica defluente nei canali consorziali posti a valle. Per tale esigenza sono da introdursi sistemi innovativi di permeabilizzazione di piazzali, parcheggi, cortili, ecc..</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viene fatto salvo quanto diversamente prescritto nella specifica valutazione di compatibilità idraulica condotta ai sensi della D.G.R.V. n. 3637/2002;</li> <li>• I progetti dovranno ottemperare, in maniera vincolante, agli obblighi derivanti dalla L. 2 febbraio 1974, n. 64 e dal D.M. 11 marzo 1988; le scelte di progetto, i calcoli e le verifiche devono sempre essere basati sulla caratterizzazione geotecnica del sottosuolo ottenuta per mezzo di rilievi, indagini e prove che accertino l' idoneità del terreno a sopportare i carichi previsti. I risultati delle indagini, degli studi e dei calcoli geotecnici devono essere esposti in una relazione geotecnica da considerarsi parte integrante degli atti progettuali.</li> <li>• I filari alberati esistenti e le essenze arboree pregiate, dovranno essere opportunamente conservati e tutelati dal P.U.A..</li> </ul>
--	---

**N.O. ESTRATTO PRONTUARIO NORMATIVO VARIANTE**

<b>Scheda di progetto n. 01</b>	
TIPO DI AREA	z.t.o. C2/PI
NUMERO ORDINE	01
MODALITA' DI INTERVENTO	Strumento Urbanistico Attutivo
TIPO DI PEREQUAZIONE	Integrata (PI)
SUPEFICIE TERRITORIALE DI ZONA	STp = mq. 50.162 (vale rilievo reale)

<b>Specifiche:</b>	
1) ripartizione funzionale:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• superficie edificabile privata (SEpr) non superiore al 40% dell' STp;</li> <li>• superficie a servizi complessiva (Ss) non inferiore al 20% dell' STp;</li> <li>• superficie edificabile pubblica (SEpu) non superiore al 20% dell' STp.</li> </ul>
2) indici urbanistici:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• indice di edificabilità privata: 0,40 mc./1 mq. STp;</li> <li>• indice di edificabilità pubblica: 0,20 mc./1 mq. STp;</li> <li>• altezza massima: m. 7,50 salvo diverse indicazioni stabilite dallo S.U.A.</li> <li>• In sede di strumento attuativo l'indice di edificabilità privata potrà essere elevato a 0,45 mc/mq, con superficie</li> </ul>

	edificabile privata non superiore al 45% del STp, dietro monetizzazione al Comune della corrispondente riduzione al 15% dell'area a servizi.
3) destinazioni d'uso:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• residenziale minima: 80% del volume insediabile per l'edificazione privata;</li> <li>• 100% del volume insediabile per l'edificazione pubblica;</li> <li>• non residenziale minima: 5% del volume insediabile per l'edificazione privata (non vincolante);</li> <li>• residuo flessibile: 15% del volume insediabile.</li> </ul>
4) standard:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità insediativa pari a 200 ab. insediabili per il calcolo delle dotazioni minime di cui all'art. 25 della L.R. 61/1985;</li> <li>• nel caso di insediamenti misti, devono essere comunque garantite le aree per i servizi nelle quantità minime di legge in rapporto alle quote-parti delle diverse destinazioni.</li> </ul>
5) prescrizioni speciali:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella pavimentazione di piazzali privati devono essere impiegati materiali alternativi filtranti, preconcordati con il Consorzio di Bonifica, al fine di ridurre la portata di acqua meteorica defluente nei canali consorziali posti a valle. Per tale esigenza sono da introdursi sistemi innovativi di permeabilizzazione di piazzali, parcheggi, cortili, ecc..</li> <li>• Viene fatto salvo quanto diversamente prescritto nella specifica valutazione di compatibilità idraulica condotta ai sensi della D.G.R.V. n. 3637/2002;</li> <li>• I progetti dovranno ottemperare, in maniera vincolante, agli obblighi derivanti dalla L. 2 febbraio 1974, n. 64 e dal D.M. 11 marzo 1988; le scelte di progetto, i calcoli e le verifiche devono sempre essere basati sulla caratterizzazione geotecnica del sottosuolo ottenuta per mezzo di rilievi, indagini e prove che accertino l'idoneità del terreno a sopportare i carichi previsti. I risultati delle indagini, degli studi e dei calcoli geotecnici devono essere esposti in una relazione geotecnica da considerarsi parte integrante degli atti progettuali.</li> <li>• I filari alberati esistenti e le essenze arboree pregiate, dovranno essere opportunamente conservati e tutelati dal P.U.A..</li> </ul>

### ISTANZA N. 3 MELCHIORI MARTINO

### ISTANZA N. 5 ZANCHIN ALFIO

### ISTANZA N. 10 MELCHIORI RINO, ATTILIO

#### N.O. ESTRATTO PRONTUARIO NORMATIVO VIGENTE

Scheda di progetto n. 04	
TIPO DI AREA	z.t.o. C2/PI
NUMERO ORDINE	02
MODALITA' DI INTERVENTO	Strumento Urbanistico Attutivo
TIPO DI PEREQUAZIONE	Integrata (PI)
SUPEFICIE TERRITORIALE DI ZONA	STp = mq. 39.785 (vale rilievo reale)

Specifiche:	
1) ripartizione funzionale:	<ul style="list-style-type: none"><li>• superficie edificabile privata (SEpr) non superiore al 40% dell'STp;</li><li>• superficie a servizi complessiva (Ss) non inferiore al 30% dell'STp;</li><li>• superficie edificabile pubblica (SEpu) non superiore al 15% dell'STp.</li></ul>
2) indici urbanistici:	<ul style="list-style-type: none"><li>• indice di edificabilità privata: 0,40 mc./1 mq. STp;</li><li>• indice di edificabilità pubblica: 0,15 mc./1 mq. STp;</li><li>• altezza massima: m. 7,50 salvo diverse indicazioni stabilite dallo S.U.A.</li><li>• In sede di strumento attuativo l'indice di edificabilità privata potrà essere elevato a 0,45 mc/mq, con superficie edificabile privata non superiore al 45% del STp, dietro monetizzazione al Comune della corrispondente riduzione al 25% dell'area a servizi.</li></ul>
3) destinazioni d'uso:	<ul style="list-style-type: none"><li>• residenziale minima: 80% del volume insediabile per l'edificazione privata;</li><li>• 100% del volume insediabile per l'edificazione pubblica;</li><li>• non residenziale minima: 5% del volume insediabile per l'edificazione privata (non vincolante);</li><li>• residuo flessibile: 15% del volume insediabile.</li></ul>
4) standard:	<ul style="list-style-type: none"><li>• capacità insediativa pari a 146 ab. insediabili per il calcolo delle dotazioni minime di cui all'art. 25 della L.R. 61/1985;</li><li>• nel caso di insediamenti misti, devono essere comunque garantite le aree per i servizi nelle quantità minime di legge in rapporto alle quote-parti delle diverse destinazioni.</li></ul>
5) prescrizioni speciali:	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nella pavimentazione di piazzali privati devono essere impiegati materiali alternativi filtranti, preconcordati con il Consorzio di Bonifica, al fine di ridurre la portata di acqua meteorica defluente nei canali consorziali posti a valle. Per tale esigenza sono da introdursi sistemi innovativi di permeabilizzazione di piazzali, parcheggi, cortili, ecc..</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viene fatto salvo quanto diversamente prescritto nella specifica valutazione di compatibilità idraulica condotta ai sensi della D.G.R.V. n. 3637/2002;</li> <li>• I progetti dovranno ottemperare, in maniera vincolante, agli obblighi derivanti dalla L. 2 febbraio 1974, n. 64 e dal D.M. 11 marzo 1988; le scelte di progetto, i calcoli e le verifiche devono sempre essere basati sulla caratterizzazione geotecnica del sottosuolo ottenuta per mezzo di rilievi, indagini e prove che accertino l' idoneità del terreno a sopportare i carichi previsti. I risultati delle indagini, degli studi e dei calcoli geotecnici devono essere esposti in una relazione geotecnica da considerarsi parte integrante degli atti progettuali.</li> <li>• I filari alberati esistenti e le essenze arboree pregiate, dovranno essere opportunamente conservati e tutelati dal P.U.A..</li> </ul>
--	---

**N.O. ESTRATTO PRONTUARIO NORMATIVO VARIANTE**

<b>Scheda di progetto n. 04</b>	
TIPO DI AREA	z.t.o. C2/PI
NUMERO ORDINE	02
MODALITA' DI INTERVENTO	Strumento Urbanistico Attutivo
TIPO DI PEREQUAZIONE	Integrata (PI)
SUPEFICIE TERRITORIALE DI ZONA	STp = mq. 25.085 (vale rilievo reale)

<b>Specifiche:</b>	
1) ripartizione funzionale:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• superficie edificabile privata (SEpr) non superiore al 40% dell' STp;</li> <li>• superficie a servizi complessiva (Ss) non inferiore al 30% dell' STp;</li> <li>• superficie edificabile pubblica (SEpu) non superiore al 15% dell' STp.</li> </ul>
2) indici urbanistici:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• indice di edificabilità privata: 0,40 mc./1 mq. STp;</li> <li>• indice di edificabilità pubblica: 0,15 mc./1 mq. STp;</li> <li>• altezza massima: m. 7,50 salvo diverse indicazioni stabilite dallo S.U.A.</li> <li>• In sede di strumento attuativo l' indice di edificabilità privata potrà essere elevato a 0,45 mc/mq, con superficie edificabile privata non superiore al 45% del STp, dietro monetizzazione al Comune della corrispondente riduzione al</li> </ul>

	25% dell'area a servizi.
3) destinazioni d'uso:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• residenziale minima: 80% del volume insediabile per l'edificazione privata;</li> <li>• 100% del volume insediabile per l'edificazione pubblica;</li> <li>• non residenziale minima: 5% del volume insediabile per l'edificazione privata (non vincolante);</li> <li>• residuo flessibile: 15% del volume insediabile.</li> </ul>
4) standard:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità insediativa pari a 109 ab. insediabili per il calcolo delle dotazioni minime di cui all'art. 25 della L.R. 61/1985;</li> <li>• nel caso di insediamenti misti, devono essere comunque garantite le aree per i servizi nelle quantità minime di legge in rapporto alle quote-parti delle diverse destinazioni.</li> </ul>
5) prescrizioni speciali:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella pavimentazione di piazzali privati devono essere impiegati materiali alternativi filtranti, preconcordati con il Consorzio di Bonifica, al fine di ridurre la portata di acqua meteorica defluente nei canali consorziali posti a valle. Per tale esigenza sono da introdursi sistemi innovativi di permeabilizzazione di piazzali, parcheggi, cortili, ecc..</li> <li>• Viene fatto salvo quanto diversamente prescritto nella specifica valutazione di compatibilità idraulica condotta ai sensi della D.G.R.V. n. 3637/2002;</li> <li>• I progetti dovranno ottemperare, in maniera vincolante, agli obblighi derivanti dalla L. 2 febbraio 1974, n. 64 e dal D.M. 11 marzo 1988; le scelte di progetto, i calcoli e le verifiche devono sempre essere basati sulla caratterizzazione geotecnica del sottosuolo ottenuta per mezzo di rilievi, indagini e prove che accertino l'idoneità del terreno a sopportare i carichi previsti. I risultati delle indagini, degli studi e dei calcoli geotecnici devono essere esposti in una relazione geotecnica da considerarsi parte integrante degli atti progettuali.</li> <li>• I filari alberati esistenti e le essenze arboree pregiate, dovranno essere opportunamente conservati e tutelati dal P.U.A..</li> </ul>